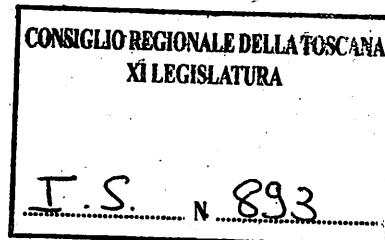
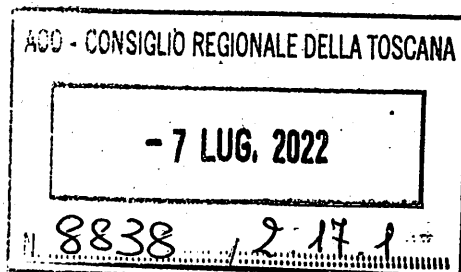


REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 5 luglio 2022



Al Presidente del Consiglio regionale

*Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del regolamento interno*

**Oggetto: In merito ai veicoli a trazione animale presenti, per finalità turistiche, nelle città storiche.**

**Il sottoscritto Consigliere regionale**

**Premesso che:**

- il trasporto di persone e cose mediante veicoli trainati da cavalli o asini, d'uso comune fino alla prima metà del XX secolo, ha costituito uno dei principali mezzi di trasporto prima dell'avvento delle automobili;
- tuttora sono ancora presenti svariate forme di tali veicoli di solito utilizzati per trasportare i turisti nei centri storici delle più importanti città;
- l'utilizzo di carrozze trainate da cavalli, per finalità turistiche, risulta diffuso anche in Toscana, principalmente nelle città storiche, come Firenze e Pisa, dove son presenti numerosi vetturini che offrono ai turisti di visitare la città a bordo di tali mezzi;

**Rilevato** che il recente caso di una cavalla caduta a Firenze (30 giugno u.s.), nella centrale via dei Calzaiuoli, cui ha seguito un ulteriore caso in cui è deceduto un cavallo nella città di Matera, ha provocato forti reazioni nell'opinione pubblica, facendo registrare nuove prese di posizione critiche nei confronti di tale tradizione ed in particolar modo del fatto che tali animali siano costretti a lavorare anche in estate, in presenza di elevate temperature, rischiando di essere oggetto di malesseri e infortuni anche tali da causare veri e propri decessi;

**Preso atto che:**

- da tempo è maturata una diversa sensibilità concernente il benessere degli animali che comporta, sia dal punto di vista culturale che giuridico, l'elevazione dello status dell'animale da mera *res* ad



essere senziente e, di conseguenza, la necessità di una progressiva conformazione a tale mutamento del nostro ordinamento giuridico;

- la normativa penale a tutela degli animali è stata sensibilmente rafforzata nel 2004 (legge n. 189 del 2004) e nel 2010 (legge n. 201 del 2010) e, pertanto, oggi la vita, la salute e le condizioni di detenzione degli animali sono tutelati con norme che prevedono sino ai due anni di reclusione (articoli 544-bis, 544-ter e 727 del codice penale);

- sono molteplici e crescenti le prese di posizione di gruppi, movimenti ed associazioni che in linea con tale mutamento culturale chiedono ulteriori diritti e tutele per gli animali;

**Richiamata**, a tal proposito, la legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1 (Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente) con la quale è stata inserita la tutela degli animali nella Costituzione;

**Richiamato**, inoltre, il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea il quale, all'articolo 13, stabilisce che "nella formulazione e nell'attuazione delle politiche dell'Unione nei settori dell'agricoltura, della pesca, dei trasporti, del mercato interno, della ricerca e sviluppo tecnologico e dello spazio, l'Unione e gli Stati membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti, rispettando nel contempo le disposizioni legislative o amministrative e le consuetudini degli Stati membri per quanto riguarda, in particolare, i riti religiosi, le tradizioni culturali e il patrimonio regionale";

**Dato atto che:**

- le Amministrazioni comunali delle città principalmente interessate da tali servizi sono nel tempo intervenute sulla materia in oggetto. Di recente, a Pisa è stata emanata un'ordinanza che dispone il divieto di circolazione per le carrozze trainate da cavalli dalle 11.30 alle 16.30, in vigore dal 29 giugno fino al prossimo 15 settembre;

- il Comune di Firenze ha recentemente rivisto il proprio "Regolamento Comunale per la tutela degli animali" prevedendo, all'art. 43, una serie di tutele e limitazioni all'uso dei cavalli, tra i quali il fatto che gli equidi che svolgono attività di trazione di vetture pubbliche "non possono lavorare per più di sei ore al giorno consecutive ed hanno diritto a delle pause adeguate di riposo tra un tragitto e l'altro, in estate da svolgersi all'ombra", che "i conduttori devono provvedere ad abbeverarli regolarmente" o che "è vietato sottoporre l'animale ad attività di trasporto quando la temperatura ambiente sia superiore a 35° (gradi centigradi) all'ombra";

**Considerato** che risulta indispensabile, anche alla luce dei frequenti e ripetuti infortuni a danno degli animali, procedere con la predisposizione di misure organiche, a partire dal livello nazionale, che pongano progressivamente fine o limitino, in via immediata, l'attività dei veicoli a trazione animale adibiti al trasporto di persone per finalità turistiche, ancora presenti in molte città italiane;



**Ritenuto** pertanto opportuno sensibilizzare tutti i livelli istituzionali rispetto alla necessità di adottare ulteriori accorgimenti a tutela degli animali con misure capaci di mettere al centro la salvaguardia del benessere animale;

### **Interroga il Presidente della Giunta regionale**

Per sapere:

- se non ritenga opportuno attivarsi nei confronti del Parlamento e del Governo affinché si valuti l'opportunità di introdurre una disciplina uniforme su tutto il territorio nazionale che ponga progressivamente fine o limiti, in via immediata, le attività dei veicoli a trazione animale a fini turistici;
- se, nel frattempo, non ritenga opportuno sollecitare le amministrazioni comunali delle principali città toscane, ad adottare, anche in assenza di un provvedimento nazionale, misure sempre più stringenti volte a tutelare la salute dei cavalli interessati dai servizi a trazione animale a fini turistici, soprattutto in estate e in presenza di elevate temperature.

Il Consigliere

IAGPO MELIO

